

AI DIRETTORI GENERALI ATS
AI DIRETTORI GENERALI ASST
AI DIRETTORI GENERALI IRCCS
PUBBLICI
AI LEGALI RAPPRESENTANTI IRCCS
PRIVATI

LORO SEDI

Oggetto: nuovo sistema di codifica dei casi Covid-19 – flussi SDO ed EMUR e tempistica invii

Trasmettiamo, in anticipo rispetto all'emanazione del DM, le nuove linee guida del Ministero della Salute per la codifica ICD9-CM delle diagnosi relative alla malattia da Sars- Cov-2. Si richiede pertanto a tutte le ASST, IRCCS pubblici e privati, Case di cura, di adeguarsi alle modalità di compilazione dei campi diagnosi, secondo le indicazioni contenute nel documento ministeriale (*LG ICD9-CM Covid_19.pdf*), sintetizzati a cura dell'Osservatorio Epidemiologico nella tabella allegata (*Tavola sinottica.xlsx*).

Il nuovo sistema di classificazione delle diagnosi di pazienti affetti da Covid-19 presenta i seguenti vantaggi:

- ✓ E' in grado di descrivere in maniera più precisa la condizione clinica-epidemiologica del paziente Covid-19.
- ✓ Assegna al ricovero un livello di complessità più adeguato attraverso l'attribuzione di un DRG a più alto peso e quindi avvicina la tariffa al costo effettivo del trattamento. Ad esempio, nel caso di polmonite, il DRG risultante sarà lo 080 anziché lo 090.

Il sistema informativo di Regione Lombardia è già dotato della versione aggiornata del *Grouper* e sarà quindi in grado di elaborare i nuovi codici ICD9-CM, già a partire dal corrente mese di novembre.

Anche ai fini della somministrazione al *Grouper* per l'attribuzione dei DRG corretto, i codici indicati nella comunicazione prot. G1.2020.0010602 DEL 6/3/2020, ovvero V01.82, 079.82 e 480.3 saranno

Referente per l'istruttoria della pratica: MADDALENA MINOJA maddalena_minoja@regione.lombardia.it

automaticamente convertiti, dal Sistema informativo regionale, nei nuovi codici previsti nelle LG ministeriali. L'algoritmo di transcodifica, descritto nel secondo allegato (*Tavola di conversione automatica*), verrà applicato anche al pregresso.

Tuttavia, tale semplice transcodifica, non garantisce la descrizione del caso trattato così come consentito e richiesto dalle nuove regole. Pertanto, qualora le strutture ritengano opportuno procedere a variazioni o integrazioni della codifica delle diagnosi, potranno inviare i record modificati, entro la data di scadenza fissata dalle regole NSIS del Ministero della salute, ovvero gennaio 2021.

Nel prossimo scarico di ritorno di SMAF verrà resa disponibile sia la produzione valorizzata con il vecchio sistema di codifica sia la produzione risultante dalla conversione automatica. Anche in base a questo confronto e alle eventuali osservazioni provenienti dalle strutture verranno valutati eventuali affinamenti dell'algoritmo di conversione automatica.

L'applicazione delle nuove linee guida riguarda anche il flusso del Pronto Soccorso EMUR.

Si informa che, per facilitare la comprensione delle nuove regole di codifica, il Ministero della Salute organizzerà un evento formativo a distanza, di cui daremo indicazione.

Riguardo alla tempistica di invio, si coglie l'occasione per sottolineare l'opportunità ai fini di un più tempestivo monitoraggio clinico-epidemiologico, almeno per le SDO riferite a casi Covid-19, di ricevere il flusso SDO, settimanalmente, con una latenza, possibilmente, di non oltre 14 giorni dalla data di dimissione.

Si chiede cortesemente alle ATS di diffondere la presente comunicazione anche alle Case di cura private accreditate.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

ROBERTO GIOVANNI MANLIO BLACO

Allegati:

File LG ICD-9-CM COVID-19.pdf

File Tavola sinottica nuova codifica.xlsx

File Tavola di conversione automatica.xlsx

Referente per l'istruttoria della pratica: MADDALENA MINOJA maddalena_minoja@regione.lombardia.it